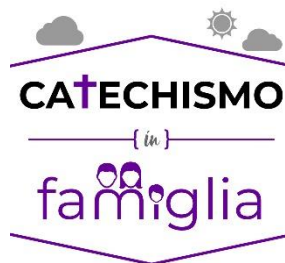


# HO SETE!



III domenica  
di Quaresima

**15**  
marzo



In questo periodo di emergenza non sarà possibile vivere in comunità la celebrazione dell'Eucaristia della domenica: per questo, possiamo regalarci un semplice momento in famiglia da fare tutti insieme, genitori e figli.



#### **Necessario per la preghiera:**

- una piccola croce o un'immagine sacra
- una bibbia da tenere su un banchetto;
- un fiore in un vasetto d'acqua;
- eventuale acqua benedetta

Possiamo preparare un piccolo "angolo della preghiera", con la croce o l'immagine sacra e la Bibbia. Papà e mamma aiuteranno i figli a vivere bene questo momento.

## PREGHIAMO IN FAMIGLIA

### **INTRODUZIONE**

*Dopo aver fatto il segno della croce i genitori pregano a voce alta.*

#### *Genitori:*

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano i pericoli; vengano i santi angeli a custodirci nella pace e la tua benedizione rimanga sempre con noi. A te lode e gloria in Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **PREGHIAMO INSIEME CON IL SALMO 61**

*Preghiamo insieme il ritornello, mentre un lettore legge le strofe. Si può leggere una strofa a testa*

**Ritornello: Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza.**

Gioia grande è lodare il Signore e cantare il suo amore per tutto il giorno. Ogni tua opera, Dio infinito è una meraviglia: incanto di bellezza e bontà suprema. **Rit.**

Chi non ha senno non può capire:  
come può intendere i tuoi prodigi?  
Chi è saggio risplende come stella;  
chi è stolto perirà come erba del prato. **Rit.**

Donami la tua saggezza, Signore,  
sarò come fiore di eterna primavera. **Rit.**



## **RICHIESTA DI PERDONO**

*Il papà o la mamma invitano tutti a fare un breve esame di coscienza e a invocare il perdono del Signore.*

*Figlio/a:* Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, per tutte le volte che abbiamo pensato solo a noi stessi, senza ricordarci delle tue parole. **Signore Pietà.**

*Figlio/a:* Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, se a volte non siamo stati pronti a perdonare e a fare pace con gli altri. **Cristo Pietà.**

*Figlio/a:* Ti chiediamo scusa, Signore Gesù, per quando non abbiamo vissuto con gioia l'amicizia che ci hai regalato e non abbiamo seguito la Tua strada, che porta alla vita. **Signore Pietà.**

*Genitori:* Dio Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## **UN PICCOLO SEGNO**

*I figli portano un fiore davanti all'immagine sacra o alla Bibbia (eventualmente il fiore innaffiato secondo le indicazioni della catechesi settimanale).*

## **VANGELO**

*Un genitore legge il Vangelo.*

### **Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: «Dammi da bere!», tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

## **PER CAPIRE MEGLIO**

*Commento al Vangelo per i genitori. Essi, poi, sono invitati a riassumerlo brevemente ai figli, in modo che essi possano capire. Eventualmente si può chiedere prima ai figli cosa hanno capito e cosa, secondo loro, questo brano vuole dire.*

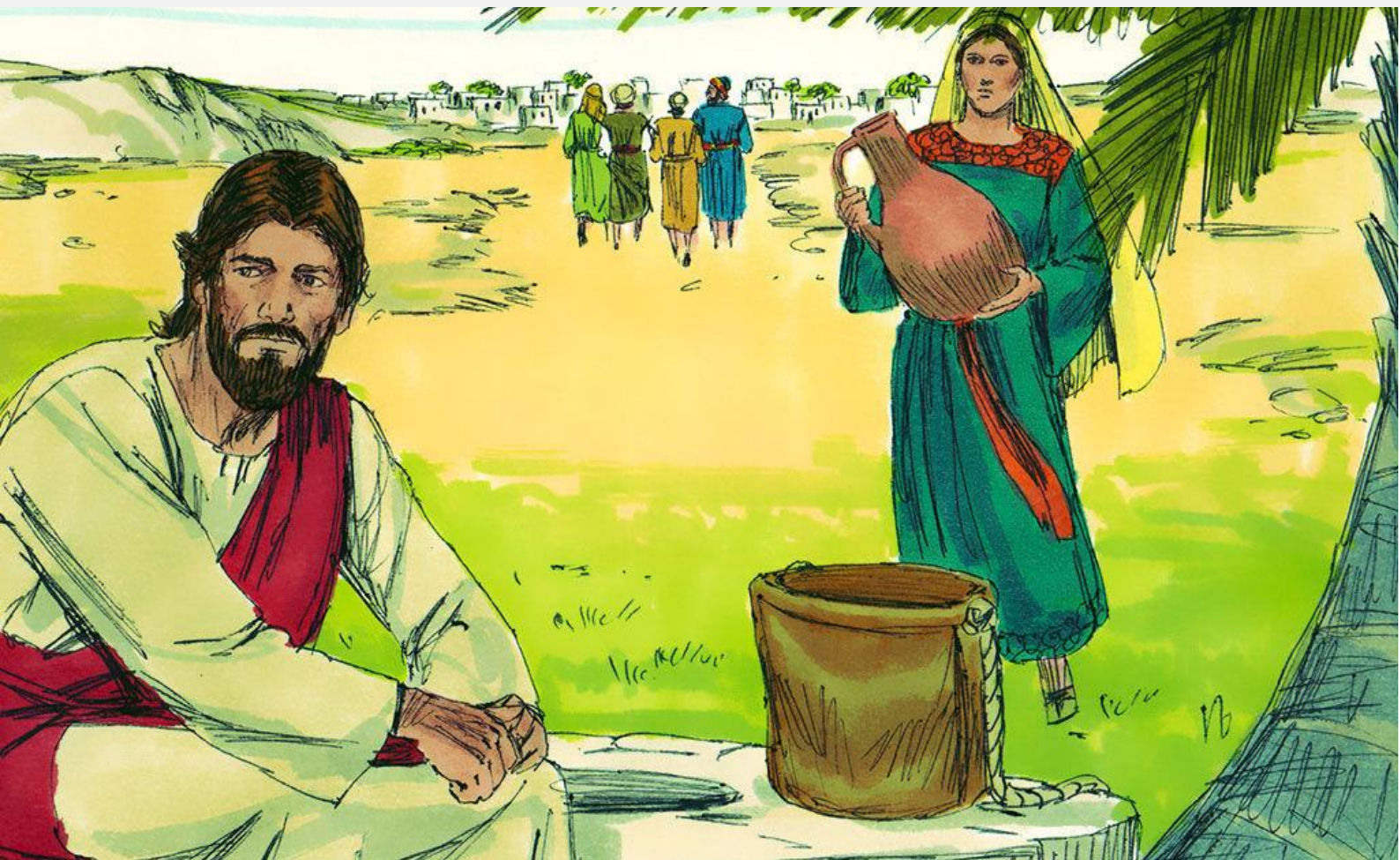
**Chi erano i Samaritani?** Essi erano gli abitanti della regione della Samaria e non venivano visti bene dai cittadini di Gerusalemme in quanto seguivano altri culti religiosi. Anche per questo la donna va al pozzo nel momento più caldo della giornata: per non incrociare nessuno.

**Perché proprio il pozzo?** È il luogo dove le persone si incontravano; tutti passavano di lì per portare a casa l'acqua necessaria per la cucina e le pulizie. Essendo al centro del villaggio, il pozzo era anche il luogo in cui poter incontrare, un giorno, l'amore della propria vita. In un'ora insolita, quella più calda, Gesù incontra questa donna.

**Nella Bibbia cosa rappresenta l'acqua?** L'acqua è segno di vita, di freschezza, di gioia, di purezza. L'acqua per la donna Samaritana diventa l'occasione per incontrare Gesù. Questo evento la trasforma da *cercatrice* di acqua per le faccende di casa in *portatrice* di un'acqua speciale: quella di Gesù che dona vita e amore. Proprio come l'acqua del Battesimo!

**Cosa c'entra il Battesimo?** Nel momento in cui siamo stati battezzati, il sacerdote ha versato sul nostro capo un po' d'acqua dicendo parole stupende: «Io ti battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Nell'acqua del Battesimo abbiamo ricevuto la vita di Gesù: siamo rinati in Lui, diventando Figli di Dio e fratelli nella Chiesa.

Altri spunti li puoi trovare nella scheda catechistica di questa III domenica di Quaresima.



## PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

### BENEDIZIONE DEI FIGLI

*Se c'è un solo bambino o ragazzo, la preghiera sarà al singolare.*

*Papà e mamma stendono le mani sui figli (che risponderanno Amen), dicendo:*

- Il Signore vi benedica e vi protegga. **Amen**
- Faccia risplendere su di voi il suo volto e vi faccia crescere nel suo amore. **Amen**
- Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **Amen**

*Quindi i genitori tracciano il segno della croce sulla fronte dei figli (se si ha in casa l'acqua benedetta lo si può fare con questa ricordando il proprio battesimo).*

*La preghiera si conclude con il segno della croce dicendo: «Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.»*

## VUOI APPROFONDIRE?

Scegli un canto per iniziare o concludere la preghiera (clicca sull'iconcina per accedere alla versione karaoke):



Dall'aurora al tramonto



Laudato sii



Ave Maria (Verbum Panis)

Il commento al Vangelo che mons. Andrea Bruno Mazzocato ha rivolto ad adolescenti e giovani, utile anche per i genitori.



Ho sete! Catechesi di mons. Andrea Bruno Mazzocato

### Affidamento dei bambini e ragazzi a Maria

*I genitori pregano per i loro figli, anche in altro momento del giorno, per esempio prima di andare a dormire davanti all'immagine di Maria.*

#### *Genitori:*

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù, che ti sei fatto piccolo come noi:  
nella tua nascita a Betlemme, da Maria,  
hai rivelato quanto sia grande la dignità dei piccoli e hai fatto di essi la misura del regno dei cieli.  
Custodisci la loro innocenza,  
manda i tuoi angeli a sostenerli nei giorni della vita  
e sii vicino a quanti saranno loro compagni di strada.  
Il tuo Spirito li aiuti a crescere in sapienza, età e grazia,  
perché possano sempre piacere al Padre tuo e nostro che è nei cieli.  
La tua benedizione rimanga sempre con noi.

#### *Affidamento a Maria. Genitori:*

A te, o Maria, presentiamo i nostri figli; a te li affidiamo.  
Custodiscili tra le tue braccia come hai custodito tuo figlio Gesù.

#### *Tutti assieme*

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio:  
non disprezzare le suppliche di noi, che siamo nella prova,  
e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

ARCIDIOCESI  
DI UDINE



Ufficio diocesano  
per l'Iniziazione cristiana  
e la catechesi

Ufficio diocesano  
di Pastorale Giovanile

Ufficio diocesano  
per la pastorale  
della famiglia